



COMUNE di CURTAROLO
Provincia di Padova

RELAZIONE
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE

ANNO 2015

Il Sindaco: Fernando Zaramella

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Questo ente ha partecipato alla sperimentazione e pertanto dall'esercizio 2014 applica integralmente le disposizioni del d.Lgs. n. 118/2011.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili “tradizionali”. La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio

nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Come detto più sopra questo Ente, dal primo gennaio 2014, ha aderito alla sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili, anticipando, quindi, l'entrata, per tutti gli enti locali e le Regioni, della nuova contabilità disciplinata dal Decreto Legislativo 118/2011, previsto a partire dal primo gennaio 2015.

Questa Relazione si compone delle seguenti parti:

- 1) Le principali voci del conto del Bilancio e analisi dei residui
- 2) Analisi del Risultato finanziario della gestione 2015;
- 3) Le principali variazioni al Bilancio 2015-2016-2017 (compresi i fondi di riserva)
- 4) L'elenco delle partecipazioni dirette possedute (Unione e società) con l'indicazione della relativa quota percentuale, assieme agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società
- 5) L'attività dell'Ente nel corso del 2015 – Analisi e Verifiche;
- 6) Il Patto di Stabilità – 2015
- 7) **Lo stato Patrimoniale del Comune di Curtarolo con cenni al Conto Economico 2015 e i criteri di valutazione compreso l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura**

Le caratteristiche principali del Comune di Curtarolo sono:

- abitanti al 31/12/2015 n. 7325
- superficie di Km² 14,86
- personale al 31/12/2014 nr. 20 + il Segretario.

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Il risultato di amministrazione 2015 è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dalla gestione dei residui. La voce avanzo indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali. Il fondo cassa finale è ottenuto sommando alla giacenza finale le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La gestione dell'esercizio finanziario 2015 è stata chiusa come segue:

ANNO D'ESERCIZIO 2015 - QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2015			2.064.511,86
RISCOSSIONI	666.040,21	2.610.315,38	3.276.355,59
PAGAMENTI	314.330,05	3.218.387,48	3.532.717,53
FONDO CASSA al 31/12/2015			1.808.149,92
RESIDUI ATTIVI	332.668,20	543.519,20	876.187,40
RESIDUI PASSIVI	24.904,76	418.912,17	443.816,93
TOTALE RESIDUI			432.370,47
FONDO PLURIENNALE CORRENTE			373.773,45
FONDO PLURIENNALE C/CAPITALE			605.420,84
AVANZO 2015			1.261.326,10

L'avanzo così calcolato corrisponde alla somma degli avanzi ottenuti dalla gestione delle spese correnti, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione residui. Si riportano i risultati delle succitate gestioni:

A) GESTIONE CORRENTE:		2015	
Entrate	titoli 1,2,3	2.736.993,42	
	+ avanzo di amm.ne per spesa corrente	346.040,60	
	- entrate correnti per investimenti	- 150,00	
	+ proventi permessi a costruire	43.500,00	
	+ Fondo Pluriennale Corrente	470.744,70	
	Totale		3.597.128,72
Uscite	titolo 1	2.639.049,72	
	rimborsi c/capitale	502.142,56	
	Fondo Pluriennale Corrente	373.773,45	
	Totale		3.514.965,73
Risultato Gestione Corrente costituito da		82.162,99	
- fondi liberi	20.867,32		
- formazione del personale	8.427,56		
- Fondo svalutazione crediti	33.854,00		
- entrate da sanzioni al cds	14.006,00		
- fondo passività potenziali	3.796,00		
- contributi a destinazione vincolata	1.212,11		
Totale	82.162,99		

B) GESTIONE INVESTIMENTI		2015	
Entrate	titoli 4 e 5	72.158,63	
	- proventi permessi a costruire per spesa corr.	43.500,00	
	+ Avanzo di amministrazione 2014	1.039.210,00	
	+ entrate correnti (per investimenti)	150,00	
	+ Fondo pluriennale vincolato c/cap.	140.865,29	
	Totale		1.208.883,92
Uscite	titolo II	151.424,84	
	Fondo Pluriennale Vincolato	605.420,84	
	Totale		756.845,68
Risultato Gestione Investimenti			452.038,24
Costituito da:			
Proventi per permessi di costruire	186.290,98		
Concessioni Cimiteriali	15.381,81		
Proventi CDS	41.397,68		
Fondi Liberi	208.967,77		
Totale	452.038,24		

C) GESTIONE RESIDUI		2015	
ENTRATE: minori accertamenti			0,37
SPESE: economie negli impegni assunti negli anni precedenti			10.483,90
Risultato Gestione Residui			10.484,27
Costituito da:			
Permessi per costruire	0,00		
Fondi Liberi	10.484,27		
Totale	10.484,27		

D) AVANZO 2014 NON APPLICATO AL BILANCIO 2015		2015	
Somma da destinare all'edilizia residenziale			271.242,12
Somma da destinare ad investimenti nel sociale			169.264,00
Avanzo 2013 libero non utilizzato			1.196,48
Concessioni edilizie			274.938,00
Concessioni cimiteriali			0,00
TOTALE			716.640,60

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015		1.261.326,10
Costituito dalle seguenti risorse non utilizzate		
Condono edilizio		
Permessi di Costruire	461.228,98	
Concessioni Cimiteriali	15.381,81	
Proventi da sanzioni al CDS	55.403,68	
Proventi da Alienazione alloggi ex-Ater (somma solo per Interventi nell'Edilizia Residenziale)	271.242,12	
Proventi da liquidazione Ipab –L.Artuso (somma solo per Investimenti nel sociale)	169.264,00	
Contributi a destinazione Vincolata	1.212,11	
Fondi liberi	287.593,40	

L'avanzo fin qui determinato è il risultato di risorse non utilizzate.

Esso si divide in 4 fondi:

- 1) avanzo libero
- 2) avanzo vincolato: è l'avanzo costituito da risorse a specifica destinazione;
- 3) avanzo accantonato: sono le somme accantonate nei vari fondi quali il fondo crediti di dubbia esigibilità o il fondo passività potenziali.
- 4) avanzo destinato agli investimenti: è costituito da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, destinato agli investimenti.

Di seguito uno specchietto illustrativo delle somme che compongono l'avanzo ed l'eventuale vincolo di utilizzo:

UTILIZZO		
risorsa	tipologia di vincolo	importo
libero	formazione personale	8.427,56
contributo	contributo regionale per testi scolastici	1.212,11
libero	fondo svalutazione	34.156,00
libero	fondo passività potenziali	3.796,00
oneri di urbanizz	opere religiose	16.000,00
oneri di urbanizz	pista ciclabile	5.000,00
alienazione	investimenti settore residenziale pubb	271.242,12
fondi da chiusura legato	investimenti settore sociale	169.264,00
oneri di urbanizz	da destinare	440.228,98
concessioni cimiteriali	da destinare	15.381,81
violazioni al cds	da destinare	55.403,68
liberi	da destinare	241.213,84
		1.261.326,10

Di seguito la ripartizione dell'avanzo nei fondi:

AVANZO 2015	
avanzo vincolato	9.639,67
avanzo accantonato	37.952,00
avanzo per investimenti	972.520,59
avanzo disponibile	241.213,84
totale	1.261.326,10

In linea generale, la principale motivazione che ha determinato un avanzo di amministrazione molto consistente è da attribuire ai vincoli imposti dal Patto di Stabilità che limitano fortemente l'utilizzo delle risorse dell'ente, con la formazione di avanzi di amministrazione sempre più elevati.

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio si possono essere indicate nei seguenti scostamenti, rispetto alle previsioni, le cause che hanno determinato l'avanzo nella gestione dell'anno 2015

Gestione corrente		
	Minori spese correnti rispetto alle previsioni	186.338,57
	Minori entrate correnti rispetto alle previsioni	104.175,58
	Totale	82.162,99
Gestione Investimenti		
	Maggiori entrate dai contributi per permessi di costruire e condono rispetto alle previsioni	14.158,63
	Minori entrate in conto capitale rispetto alle previsioni	0,00
	Minori spese in C/Capitale, rispetto alle previsioni	437.879,61
	Totale	452.038,24
Gestione Residui		
	Maggiori Entrate	0,37
	Economie negli impegni di spesa corrente e partite c/terzi	10.483,90
	Economie spese nei lavori pubblici:	0,00
	Totale	10.484,27

La tabella sotto riportata mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente negli ultimi anni. La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere anche in forma riduttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (in migliaia di euro)						
2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
459,92	1.105,02	1.254,08	1.144,72	1.333,16	2.101,89	1.261,33
Avanzo anno precedente Non utilizzato			745,41	771,41	1.122,56	716,64

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA (in migliaia di euro)

Gestione Competenza	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	3.597,77	3.234,31	3.876,68	3.738,29	3.005,82	2.897,53	2.808,21	2.610,31
Pagamenti	3.077,05	3.515,42	2.829,63	3.415,56	2.668,03	2.388,17	2.842,46	3.218,39
Saldo gestione cassa	520,72	-281,11	1.047,05	322,73	337,79	509,36	-34,25	-608,08
Residui attivi	778,78	1.770,75	617,85	402,02	362,72	517,48	567,11	543,52
Residui passivi	1.779,59	1.714,17	1.471,03	697,36	1.101,33	1.029,57	314,14	418,91
Avanzo es. prec. appl.	561,38	430,60	459,93	1.104,91	509,47	373,31	210,57	1.385,25
Fondi Pluriennali In Entrata							851,14	+ 611,60
Fondi Pluriennali in uscita							611,60	- 979,19
Avanzo gestione comp.za	81,29	206,07	653,80*	1.132,30	108,65	370,58	668,83	534,19

SVILUPPO DEGLI AVANZI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
GESTIONE PARTE CORRENTE	171,41	45,84	84,82	152,61	179,23	39,78	175,23	177,43	82,16
GESTIONE INVESTIMENTI	82,64	35,46	121,24	501,17	412,56	68,86	195,34	491,40	452,04
TOTALE	254,05	81,30	206,06	384,52	591,79	108,64	370,57	668,83	534,20
				+ 269,26 *	+ 540,5* *				

Nota Bene:

1) nell'anno 2006 i proventi dai permessi di costruire e da condoni (complessivamente euro 285.960,03) sono stati inseriti tra le entrate correnti, come da principi contabili. Nel 2007, tuttavia, sono nuovamente ricompresi tra le entrate in conto capitale, come prescritto dalla nuova codifica Siope.

2) nell'anno 2010 sono confluiti nell'avanzo di amministrazione le somme provenienti dalla liquidazione dell'Ipab Legato Artuso per un importo di euro 269.264,00, somme a destinazione vincolata per investimenti in campo sociale.

3) l'avanzo indicato per il 2011 non tiene conto dell'avanzo 2010 non applicato al Bilancio 2011 (trattasi delle somme di euro 269.264,00 per interventi nel sociale e di euro 271.242,12 per interventi nel settore dell'edilizia residenziale) non utilizzate nel 2011 e quindi confluite nell'avanzo 2011.

RIACCERAMENTO E GESTIONE DEI RESIDUI

Nei giorni scorsi, con delibera di Giunta Comunale del 04/04/2016 nr. 23 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui con la formazione di un fondo pluriennale vincolato in uscita per complessivi euro **979.194,29** che costituirà il fondo pluriennale in entrata per l'esercizio 2016;

Nello stesso riaccertamento i residui attivi sono stati analiticamente esaminati ed alcuni di essi sono stati eliminati per arrotondamenti per un importo complessivo di 0,37 euro.

I residui attivi rimasti sono somme il cui incasso è certo in quanto o già incassato nei primi mesi dell'anno o fanno riferimento a somme dovute da Amministrazioni Pubbliche. Si precisa, inoltre che il credito residuo dell'addizionale Irpef è stato calcolato con riferimento alle stime di incasso pubblicate dal Ministero delle Finanze.

Le somme incerte si riferiscono a due ruoli e più precisamente:

Ruolo	Anno	Importo	Incasso	Da incassare	Fondo svalutaz. Crediti
Recupero somma per PC dismessi	2012	302,00	0,00	302,00	302,00
ICI	2015	38.945,00	1.342,21	37.602,79	33.854,00
Totali	2015	39.247,00	1.342,21	37.904,79	34.156,00

Tornando alla parte spesa, si evidenzia che le nuove regole di contabilità consentono l'uso delle partite a residuo solo per gli impegni di spesa in pagamento nei primi 2 mesi dell'anno successivo a quello in cui è stato assunto l'impegno.

La regola generale impone, infatti, che tutti gli impegni di spesa non liquidabili entro l'anno in cui sono sorti (o come visto sopra entro i due mesi successivi), vengano riportati nella competenza dell'anno successivo e finanziati con la costituzione di un fondo (il fondo pluriennale vincolato) da iscrivere nelle voci di entrata del Bilancio.

Conseguentemente, a tutt'oggi, non sussistono residui passivi ad eccezioni degli impegni effettuati nei capitoli delle partite di giro che seguono le vecchie regole.

Ecco uno specchietto riassunti del Fondo Pluriennale Vincolato in **entrata**

Fondo Pluriennale Vincolato	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Parte Corrente	585.419,52	470.744,70	373.773,45
Conto Capitale	265.724,45	140.865,29	605.420,84
Totale	851.143,97	482.097,16	979.194,29

LE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Nel corso del 2015 sono state effettuate tre Variazioni al Bilancio di Previsione 2015-2016-2017:

1) la prima (CC 37/2015) si è resa necessaria per riaggiornare i trasferimenti dallo Stato e le riscossioni da tributi in base al riscosso nei primi mesi dell'anno per un saldo complessivo di + 37.500,00. Tale maggiore entrata è stata distribuita per alimentare varie voci di spesa corrente tra cui il fondo di riserva per euro 11.353,00;

2) la seconda (CC 50/2015) per ulteriori aggiornamenti delle previsioni di incasso tributarie e soprattutto per inserire in Bilancio un incasso di dividendi da Seta Spa per euro 30.645,00. Le maggiori entrate correnti (euro 56.930,00) sono state distribuite tra spesa corrente (31.930,00) e spesa in conto capitale 25.000,00 (realizzazione di un piano acque)

3) la terza (CC 54/2015) per l'applicazione di Avanzo 2014 di amministrazione per euro 80.000,00 e un riaggiornamento delle spese in conto capitale

I prelevamenti dal Fondo di riserva sono stati 9,

1) 6 per importi inferiori ai 3.500,00;

2) 2 per importi di euro 6.800,00 per interventi urgenti ai cimiteri, rete scolante e impianti sportivi

3) l'ultimo prelevamento è stato di 8.043,00 di cui euro 6.984,00 per liquidare l'acconto Iva di fine esercizio;

LE ENTRATE

Le risorse dell'Ente sono dettagliatamente elencate nel conto del Bilancio. I criteri per accertare l'entrata si basano quasi esclusivamente sull'introito di cassa o su comunicazioni ufficiali delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede si evidenziano le risorse più importanti:

1) ENTRATE TRIBUTARIE (o entrate del titolo primo): sono le entrate che derivano dai tributi (IMU, Irpef comunale, ecc.), in particolare:

- Imposta Municipale Propria (IMU): accertamento complessivo anno 2015 euro 503.263,30 (sono state trattenute dallo Stato euro 417.085,13 per finanziare il fondo sperimentale di equilibrio). L'importo non comprende le violazioni ICI per euro 46.931,72.
- Addizionale IRPEF: accertamento di 700.000,00, secondo le stime del Mef;
- Fondo Sperimentale di riequilibrio: euro 409.279,45, in base a quanto comunicato dal Ministero dell'Interno.

2) ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (o entrate del Titolo Secondo): sono le entrate che derivano dai contributi che enti pubblici erogano ai Comuni, in particolare:

Entrate da Trasferimenti dallo Stato: sono stati accertati 25.457,93 derivanti dal fondo sviluppo investimenti;

Entrate da Regione: nel corso del 2015, il Comune è risultato beneficiario di un contributo di euro 15.594,00 varie

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche: si riferiscono principalmente a contributi provinciali per sport (euro 1.094,00) e per attività sociali (euro 6.000,00) e per attività culturali (euro 1.402,59)

3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (o entrate del Titolo Terzo): sono le entrate che i cittadini versano in cambio di servizi. (ad esempio i corsi culturali, uso di spazi comunali, diritti vari ecc.). Si ricorda che i servizi della mensa scolastica e del trasporto scolastico sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Padova Nordovest (ex- del Brenta) a partire dall'anno scolastico 2008/2009 e dal primo gennaio 2014 all'Unione dei Comuni del Medio Brenta.

Tale titolo comprende anche altre entrate di diversa natura come interessi attivi, rimborsi, iva ecc.

Nel seguente prospetto si indicano le voci più importanti:

Entrata	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
concessioni cimiteriali	46.310,07	27.750,00	66.607,00	38.800,00
canone locazione terreni	34.245,98	66.058,33	56.121,31	68.739,64
proventi per attività sociali e culturali	12.171,00	13.547,00	7.944,50	4.090,00
Contributo tesoriere	20.000,00	0,00	0	
Proventi dagli impianti sportivi	22.700,39	12.861,05	15.943,25	15.532,23
Rimborso Mutui da ATO Brenta	31.206,00	32.322,00	47.145,00	61.145,66

Rimborsi dallo Stato	355,00	148,69	53.376,66	43.312,83
Diritti di Segreteria	26.662,73	37.275,59	28.422,26	18.973,64
Rimborsi spesa del Personale				77.000,00

4) ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI (o entrate del titolo quarto): sono le entrate che derivano da contributi finalizzati agli investimenti (detti anche contributi in conto capitale) o le entrate che derivano dalla vendita di beni del patrimonio comunale.

La risorsa principale di tale Titolo dell'Entrata è data dai proventi per permessi di costruire di cui la seguente tabella:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	505.316,70	218.354,62	361.491,69	562.515,33	353.842,62	184.996,41
Condono edilizio	10.331,45	14.462,49	24.251,20	20.412,32	1.299,38	8.194,96

	2014	2015				
Permessi di costruire	141.928,88	72.158,63				
Condono edilizio	0,00					

5) ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (o entrate del Titolo Quinto): derivano dall'accensione di prestiti o mutui più spesso.

Nel corso del 2015 non sono stati accesi nuovi mutui.

ANALISI DELLE ENTRATE 2015

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento	% di realizzo
Tributi	2.241.430,00	2.172.731,57	-68.698,43	96,93
Trasferimenti	69.402,00	56.220,63	-13.181,37	81,00
Extratributarie	530.337,00	508.041,22	-22.295,78	95,79
Entrate per Alienaz., Trasferimenti di capitali	58.000,00	72.158,63	14.158,63	124,41
Accensione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.899.169,00	2.809.152,05	-90.016,95	96,89

L'ATTIVITA' DELL'ENTE NEL 2015

Una sintesi dell'Attività dell'Ente, suddivisa per macro settori.

“Servizi Istituzionali Generali e di Gestione ”

Dal 1° gennaio 2015 il Comune di Curtarolo è entrato a far parte dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta con Cadoneghe e Vigodarzere: sono state trasferite le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi sotto indicati:

- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Videosorveglianza territoriale;
- Struttura e Sportello Unico delle attività produttive;
- Commercio ed esercizi pubblici, esclusa la programmazione che rimane di competenza comunale;
- Servizi di mensa e trasporto scolastico;
- Servizi di asilo nido;
- Gestione sistemi informatici e di telefonia;
- Ufficio unico del controllo di gestione;
- Gestione economica e formazione del personale.

I risultati sono positivi per quanto riguarda la maggiore presenza degli agenti di polizia locale sul territorio. Inoltre, numerosi sono stati i corsi di formazione del personale svolti utilizzando professionalità presenti in Unione. Notevole è stata la mole di lavoro assolta dalla centrale unica di committenza (C.U.C.) istituita proprio in unione.

E' stata rivista – con decorrenza 1.1.2015 - la struttura organizzativa dell'ente riducendo le posizioni organizzative da quattro a tre con un ulteriore risparmio di quasi dieci mila euro annui e creando tre nuove aree: “Servizi Tecnici”, “Servizi Amministrativi e Tributarî” e “Servizi alla Persona e Finanziari”.

L'Amministrazione ha ridisegnato la pianta organica, con decorrenza dal 1.1.2015, creando un'unica area Servizi Tecnici (riducendo da 4 a 3 le aree dunque) e dal mese di aprile 2015 ha preso servizio come responsabile dell'area tecnica l'arch. Andrea Valentini.

A decorrere dal primo gennaio 2016 ha cessato di prestare servizio al Comune di Curtarolo l'operatore stradale Sergio Miozzo dopo circa 30 anni al servizio dell'ente: nel corso del 2016 si provvederà alla sostituzione.

La Giunta Comunale di Curtarolo ha varato – nel corso del 2015 - un programma di attività per l'impiego di sette lavoratori socialmente utili che non costeranno nulla. I progetti attivati sono legati all'ufficio segreteria, alla Biblioteca e al settore manutenzioni e tecnico. Tutti questi progetti di lavoro avranno durata di un anno eventualmente rinnovabile e prevedono un orario massimo di venti ore settimanali. Le persone in mobilità sono una risorsa per il nostro Comune che non può assumere e consente a queste persone di restare impegnate e di adoperarsi per la propria comunità senza tuttavia perdere il contributo economico o la posizione di graduatoria.

Inoltre, è ripartito nel 2015 il “Progetto lavoro” promosso da ETRA che dà impiego a persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali che hanno più di 35 anni e che hanno lavorato retribuite per cinque mesi. Questi lavoratori sono stati impegnati nella pulizia dell'area attigua al Magazzino Comunale e nelle manutenzioni delle aree verdi purtroppo a volte trascurate a causa dei tagli dei trasferimenti e dei limiti imposti dal Patto di stabilità.

Nel consiglio comunale di lunedì 27 luglio sono subentrati i neo consiglieri Riccardo Garavello e Luigi De Liberali, surrogando gli assessori Fiorella Moretti e Sonia Favaretto che sono stati nominati assessori

esterni. Nel corso del Consiglio Comunale del 29 ottobre 2015, il consigliere Tommaso Cabrele è subentrato all'assessore Tellatin che è stato nominato assessore esterno: in questo modo – nel rispetto degli impegni presi in campagna elettorale – si dà la possibilità a più soggetti, in particolare giovani, di partecipare alla vita amministrativa dell'ente in un percorso di formazione e maturazione necessario per svolgere al meglio le numerose e sempre più complesse attività dell'ente. Il tutto senza oneri aggiuntivi per le finanze comunali.

Infine, si è proceduto – attraverso gli accordi presi in di contrattazione decentrata – a provvedere alla sistemazione dell'archivio comunale con recupero di spazi importanti: tutto ciò in vista anche del progetto di dematerializzazione dell'archivio stesso.

Si è provveduto, inoltre, a redigere un piano di sistemazione interna dell'edificio municipale al fine di eliminare barriere architettoniche (verrà installato nel corso del 2016 un servoscala) e di utilizzare lo spazio dell'ex biblioteca comunale con l'obiettivo di collocare in un ambiente unico gli uffici dell'area tecnica.

Si è recuperato lo spazio ex poste destinandolo ad aula studio dotata di wi fi libero e spazio associazioni.

I locali ex messo attigui alle vecchie poste sono stati affidati in gestione all'associazione Rambla che si occuperà dell'apertura e chiusura dell'aula studio nonché delle pulizie.

“Istruzione Pubblica”

Sono stati erogati, come previsto in convenzione biennale, i contributi alle due scuole dell'Infanzia paritarie.

È stata conservata l'entità del contributo all'Istituto Comprensivo (scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado) rimodulando la destinazione complessiva del contributo in spese per il funzionamento ordinario e spese per i Progetti relativi al Piano dell'Offerta Formativa, spese queste ultime dal riconoscere a seguito di rendicontazione da parte dell'Istituto stesso.

Vista la positiva esperienza dell'anno precedente, i servizi mensa e trasporto scolastico sono stati mantenuti in carico all'Unione.

È proseguita la programmazione dei laboratori naturalistico – ambientali in area Palazzina, con la crescente adesione di tutte le scuole, dalle materne alle medie, del comune e con l'estensione ad altri Istituti del circondario, con una partecipazione complessiva di oltre 1.700 alunni.

Si è dato avvio all'attività di coordinamento CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI e del CAR (centro di aggregazioni ragazzi).

Si è dato avvio anche all'attività di sostegno socio educativo minori e al gemellaggio con gli studenti di Saint Maurice (Francia)

“Attività e Beni Culturali”

Sono state realizzate numerose manifestazioni di carattere culturale utilizzando principalmente la disponibilità della Sala Forum e dell'area verde Palazzina. Tali iniziative sono comprendenti tra l'altro concerti, rappresentazioni teatrali, cineforum, mostra del libro (25 aprile -1 maggio). E' stata intensa la collaborazione con le numerose associazioni locali alle quali sono stati anche riconosciuti dei contributi economici con il bando pubblicato alla fine dell'anno 2015.

È proseguita l'attività di gestione della biblioteca comunale, mantenendo l'offerta culturale con il rinnovo dell'adesione al sistema bibliotecario "Rete Padova 1" fino al 31/12/2015, momento in cui si è aderito al Consorzio Biblioteche Padovane Associate.

Un notevole successo di adesione ha avuto l'iniziativa "Letture animate" riservata ai bambini più piccoli e ai loro genitori, anche in lingua inglese, affiancata da una serie di laboratori creativi.

Sono stati attivati due laboratori pomeridiani (artistico e teatrale) rivolti ai bambini delle elementari.

Sono state organizzate anche attività nelle piazze comunali in collaborazione con le associazioni e le parrocchie.

Di particolare interesse è stata la programmazione teatrale in collaborazione con la rete comprendente diversi comuni della zona "Teatro in rete eventi".

"Settore Sportivo e Tempo Libero"

Per la promozione delle varie discipline sportive sono stati nuovamente riorganizzati i turni di utilizzo delle tre palestre con l'inclusione di nuove associazioni sportive; sono stati erogati contributi alle varie associazioni e società sportive che operano sul territorio ed è stata organizzata a cavallo dei mesi di maggio/giugno la "Festa dello sport" che ha coinvolto numerose associazioni operanti sul territorio e con una numerosa presenza di pubblico alle varie iniziative realizzate principalmente per promuovere la pratica e la cultura dello sport.

Si è proceduto a mettere a bando la gestione degli impianti sportivi San Francesco e Vulcania: la gara è stata aggiudicata dall'associazione Rambla. La nuova convenzione consentirà di avere un gestore unico anche per la sala forum, considerata un elemento unico con gli impianti sportivi. Il gestore avrà a carico anche la manutenzione degli spazi verdi attigui agli impianti San Francesco e sala Forum ed eseguirà opere di miglioramento degli impianti.

Il Comune di Curtarolo ha effettuato, inoltre, l'acquisto della zona di caduta per il salto in alto, ossia il materassone sul quale gli atleti atterrano dopo aver effettuato il salto. Tale attrezzatura va ad incrementare le potenzialità e l'offerta sportiva dell'impianto di Curtarolo nel quale opera il CUS Padova, società che da anni propaga l'atletica leggera a Curtarolo e nei comuni limitrofi e che potrà ora contare su un nuovo elemento per la diffusione della pratica del salto in alto. Da segnalare inoltre l'acquisto di due canestri con tabelloni installati nel campetto di Pieve in via Dalla Chiesa; un modo per dare nuova linfa allo street basketball creando al contempo un nuovo punto d'aggregazione per i giovani del territorio".

La collaborazione tra CUS Padova e Comune di Curtarolo ha portato nell'impianto di via Kennedy ben quattro manifestazioni: l'11 aprile il "3° Meeting di Curtarolo", il 18 aprile il Campionato Provinciale Staffette, il 9 maggio l' "Athletics Day" con le scuole superiori di Piazzola sul Brenta e Cittadella e per finire il 16 maggio i Giochi Sportivi Studenteschi, che hanno visto la partecipazione di 500 ragazzi e ragazze delle scuole medie di Curtarolo, Campo San Martino, Marsango, Piazzola sul Brenta, Villafranca Padovana, Limena, Gazzo, Grantorto, Fontaniva, San Pietro in Gu, Carmignano di Brenta, San Giorgio delle Pertiche. L'impianto di Curtarolo rimane quindi un punto di riferimento per la diffusione dello sport a livello federale e scolastico".

Viabilità, Circolazione ed Illuminazione Pubblica

E' in fase avanzata la realizzazione dell'ASILO NIDO a Curtarolo in area lungo via Dalmazia: opera realizzata attraverso l'accordo di programma con SPES. L'opera verrà ultimata entro settembre 2016.

Si è proceduto ad un primo intervento parziale di rifacimento della segnaletica orizzontale.

Sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinari della copertura della Sala Forum.

E' stata approvata la Convenzione con il Consorzio di Bonifica Acqua Risorgive per i lavori di realizzazione del Ponte sul Rio Ghebbo, pesantemente danneggiato in seguito ad eventi naturali e conseguenti al traffico veicolare pesante. I lavori inizieranno entro Maggio 2016.

E' stato varato il Piano delle Opere Pubbliche per il triennio 2016 – 2018.

Tutela del Territorio e dell'Ambiente

E' stata approvata la convenzione con il Consorzio di bonifica Acqua Risorgive per la redazione – *a cura del Consorzio* – del **Piano delle Acque**: strumento strategico di pianificazione idraulica che consentirà di individuare gli interventi più efficaci da porre in cantiere per superare alcune criticità croniche del nostro territorio. Il Piano consentirà inoltre di pianificare con maggior incisività tutti gli interventi di emergenza ed urgenza.

E' stata assegnata anche la Redazione del **Piano di Individuazione e Perimetrazione dei Centri Urbani**, strumento che consentirà di affrontare con maggior attenzione e flessibilità le problematiche urbanistiche connesse all'edilizia residenziale e commerciale in tali aree.

Si continuerà nella stesura e conclusione del **PAES** (*Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile*), strumento necessario per concretizzare le strategie programmatiche per uno sviluppo di tipo eco-sostenibile.

Si sta proseguendo con la redazione del **PAT** : entro il primo semestre del 2016 saranno inviate alla Provincia le risposte alle Osservazioni fatte al PAT adottato nell'Aprile 2014. Successivamente si procederà con la promozione e la raccolta delle indicazioni per la Redazione del **2° Piano degli Interventi**.

E' in corso di realizzazione di un Consorzio con i Comuni Limitrofi al sedime dell'Ostiglia per curarne la manutenzione e la promozione.

E' stata avviata la potatura generale con interventi straordinari del patrimonio verde del Comune: nel 2016 si procederà al completamento.

“Politiche Sociali e Famiglia”

Come consuetudine sono state svolte importanti attività a favore delle scuole, della cultura, dell'assistenza sociale ed economica alle persone singole e alle famiglie in difficoltà. In particolare si segnalano inoltre:

- è proseguita la convenzione con AID (Associazione Intercomunale Donatori) al fine di svolgere il servizio di trasposto e accompagnamento delle persone in difficoltà presso strutture Ulss della provincia di Padova

- rinnovo della convenzione con Auser per il trasporto sociale, per il servizio dei nonni vigili davanti alle scuole e la presenza di un volontario dentro i bus che accompagnano il trasporto scolastico nonché

- per il prezioso servizio di volontariato nel nuovo Centro Sollievo " LE QUERCE" di Santa Maria di Non;
- l'organizzazione dei centri estivi e di tutta una serie di attività durante l'estate (da giugno a settembre) a favore dei bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni.
 - terminato nel 2014 il progetto " Villaggio Mamme", in collaborazione con ULS 15 destinato alle neo mamme e Musica in culla per i bambini da 0 a tre anni. Questi progetti verranno nuovamente ripresi nella seconda metà del 2015.
 - contribuito, come consuetudine ormai da dieci anni, alla collaborazione con il CIF, per l'organizzazione di una serata "Donne per La pace", serata culturale rivolta non solo alle donne.
 - organizzazione di un pranzo sociale rivolto ai nostri cittadini della terza età.
 - organizzazione a dicembre di una partecipatissima festa della Terza Età con 250 invitati;
 - organizzazione di una serata di sensibilizzazione sulla violenza delle donne
 - organizzazione di una serata di sensibilizzazione sulla donazione degli organi in collaborazione con Aido;
 - Si è provveduto ad erogare sostegni di natura economica ai cittadini in difficoltà economiche e disagiati.
 - è stato organizzato il corso di musica in culla dopo quasi due anni di interruzione;
 - attivazione corso parole di mamma (corsi per le neo mamme e papà con bambini fino ad un anno di età) in collaborazione con ULSS 15;
 - organizzazione corsi per genitori con figli in età scolare con contributo economico della regione veneto in collaborazione col Comitato Intercomunale Pari Opportunità (Curtarolo - Campo san Martino - Villafranca Padovana e Campodoro) nato proprio con sede a Curtarolo nel 2015
 - organizzazione serata Bimbi in rete (corso per genitori sui rischi della rete e del bullismo ad essa collegato) con il dott. Roberto Morello.

La seguente tabella riporta l'elenco sintetico delle varie missioni vari programmi di spesa gestiti nel 2015 con l'indicazione dello stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento tra la previsione e l'impegno della spesa (costituito dall'impegno vero e proprio compreso l'impegno 2014 reimputato al 2015 al netto del fondo pluriennale Vincolato in uscita)

LO STATO DI ULTIMAZIONE DELLE MISSIONI IN SINTESI – COMPETENZA 2014

Denominazione delle Missioni	Stanziamento	Impegni	% impegnato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.912.635,27	1.604.486,93	83,88
Istruzione e diritto allo studio	486.437,09	310.727,95	63,87
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	69.420,09	54.307,62	78,23
Politiche giovanili, sport e tempo libero	283.790,08	125.040,01	44,06
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	66.512,83	1.346,81	2,02
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	94.958,02	62.708,18	66,03
Trasporti e diritto alla mobilità	807.022,00	370.017,65	45,84
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	583.629,21	374.896,69	64,23
Sviluppo economico e competitività	10.400,00	7.530,56	72,40
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.409,00	1.408,99	100,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.420,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	546.257,00	380.145,73	69,60
Fondi e accantonamenti	31.139,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	150.000,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	419.000,00	344.682,53	66,55
TOTALE	5.465.029,59	3.637.299,65	

Con la seguente tabella si evidenzia, invece, il grado di ultimazione dei programmi attraverso l'indicazione del rapporto tra gli impegni di spesa e i corrispondenti pagamenti effettuati nel medesimo esercizio, suddivisi per spesa corrente e spesa in conto capitale.

IL GRADO DI ULTIMAZIONE GENERALE DELLE MISSIONI – COMPETENZA 2014

Denominazione delle Missioni	Impegni	Pagato	% impegnato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.604.486,93	1.566.447,50	97,63
Istruzione e diritto allo studio	310.727,95	261.144,03	84,04
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.307,62	51.785,36	95,36
Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.040,01	105.955,62	84,74
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.346,81	957,71	71,11
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	62.708,18	36.950,91	58,93
Trasporti e diritto alla mobilità	370.017,65	284.359,75	76,85
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	374.896,69	358.097,78	95,52
Sviluppo economico e competitività	7.530,56	5.413,08	71,88
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.408,99	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	380.145,73	266.054,00	69,99
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	344.682,53	281.221,74	81,59
TOTALE	3.637.299,65	3.218.387,48	88,48

PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità per l'anno 2015, come disciplinato dall'art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge nr. 183/2011 è stato rispettato come dimostra il seguente prospetto:

SALDO FINANZIARIO 2015 (IN MIGLIAIA DI EURO)		
1	Entrate Finali	3.171
2	Spese Finali	2.891
3= 1-2	Saldo Finanziario	280,00
4	Effetti finanziari delle sanzioni	0,00
5=3-4	Saldo Finanziario al netto di (4)	280,00
6	Obiettivo programma annuale	156,00
7= 5-6	Differenza tra il risultato obiettivo annuale e saldo finanziario	124,00

Il patto di stabilità per l'anno 2015 è stato rispettato**LE PARTECIPAZIONI****LA PARTECIPAZIONE NELL'UNIONE DEI COMUNI**

Il Comune di Curtarolo, dal primo gennaio 2002, aveva trasferito all'Unione dei Comuni Padova Nordovest i seguenti servizi:

- ufficio del personale;
- servizio anagrafe, elettorale, stato civile e leva;
- servizio di Polizia Locale
- servizio di Messo Notificatore
- servizio di Protezione Civile
- servizio Commercio (dal 01/09/2007)
- servizio di mensa scolastica e trasporto scolastico (dall'anno scolastico 2008/2009)
- centri estivi per ragazzi (dall'estate 2008)
- i servizi di informatica limitatamente ai programmi gestionali della ditta Insiel Mercato (anagrafe e contabilità)

Dal primo gennaio 2015, tuttavia, il Comune di Curtarolo non fa più parte dell'Unione dei Comuni di Padova Nordovest ma dell'Unione dei Comuni Medio Brenta, con sede a Cadoneghe.

A quest'ultima Unione sono stati trasferiti i seguenti servizi:

- Polizia Locale
- Ufficio del Personale
- Protezione Civile
- Ufficio Commercio
- Mensa Scolastica e Trasporto Scolastico
- Informatica
- Telefonia
- SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

L'ente ha quindi assegnato all'Unione dei Comuni Padova del Medio Brenta le risorse umane, la strumentazione che i servizi stessi utilizzavano per il loro funzionamento.

Lo stanziamento previsto per tale partecipazione per il 2015 è di euro 414.352,00.

LA PARTECIPAZIONE NELLE SOCIETA'

Il comune di Curtarolo detiene quote o azioni in tre società: e più precisamente:

- 1) SETA spa, società patrimoniale, risultante dalla scissione del cosiddetto Compendio Servizi in Etra spa. Nel corso del 2015 è stato avviato un procedimento per l'incorporazione di tale società in Etra Spa.
- 2) ETRA Spa società di erogazione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e del servizio idrico integrato;
- 3) Banca Etica spa, la cui partecipazione per euro 1.549,20, ha lo scopo di condividere e rafforzare le finalità di finanza etica proprie di tale istituto;

Inoltre partecipa anche al Consorzio Bacino Padova Uno (fino alla costituzione del Bacino Territoriale) che ha compiti di coordinamento e individuazione delle tariffe per l'asporto e smaltimento dei rifiuti.

Di seguito uno specchietto con i valori principali delle Società alla data del 31 dicembre 201 (ultimo rendiconto approvato)

tipologia	31/12/2014		Utile					% part.	
SOCIETA' PARTECIPATE	Capitale Sociale	Patrimonio netto	2010	2011	2012	2013	2014		
SETA SPA	105.889.190,00	111.648.690,00	147.420,00	205.108,00	3.581.060,00	97.948,00	77.016,00	2,12%	
CONSORZIO BACINO PADOVA UNO	30.737,00	58.198,00	14.244,00	22.667,00	21.557,00	23.604,00	3.714,00	3,04%	
ETRA SPA	33.393.612,00	52.835.112,00	1.285.066,00	1.823.748,00	2.039.511,00	4.641.633,00	938.818,00	1,48%	
BANCA POPOLARE ETICA ⁽¹⁾	46.601.993,00	75.907.049,00	1.032.014,00	1.490.374,00	1.645.716,00	1.327.789,00	11.188.663,00	0,0033%	
La Società Etra Spa ha le seguenti partecipazioni		anno 2014							indiretto
S.A.I.T. srl	100.000,00	0,00	9.576,00	Società Ceduta				53,00%	0,78
SINTESI SRL	13.475,00	202.254,00	51.653,00	28.246,00	-25.354,00	1.136,00	11.918,00	100,00%	1,48
E.B.S. Etra Biogas Schiavon Srl	100.000,00	836.877,00	-411,00	-2.729,00	-3.073,00	-11.432,00	-60.327,00	99,00%	1,48
A.S.I. Srl	50.000,00	70.986,00	54.466,00	non disponibile	4.510,00	1.497,00	5.284,00	40,00%	0,59
ETRA NERGIA Srl	100.000,00	185.293,00	-1.472,00	-174.938,00	-99.006,00	13.322,00	6.873,00	49,00%	0,73
Ne-t Telerete Nordest	909.500,00	2.151.339,00	acquisizione 31-10-2013			1.095,00	-3.295.016,00	10,04%	0,15
UNICAENERGIA Srl	70.000,00	282.442,00	cos.il 19-11-2010		-11.475,00	-5.148,00	-37.558,00	42,00%	0,62
VivereAcqua scarl	97.482,00	168.846,00	acquisizione 2 aprile 2013			3.099,00	8.840,00	13,31%	0,28
⁽¹⁾ La partecipazione alla Banca Popolare Etica per un importo di euro 1.549,20 ha lo scopo di condividere e rafforzare le finalità di finanza etica, proprie di tale istituto.									

Con le società Seta spa ed Etra Spa è stata fatta la rinconciliazione dei crediti e dei debiti ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Dlgs 95/2012. Non sono state riscontrate discordanze tra le scritture delle società e le scritture contabili del Comune.

IL PATRIMONIO DELL'ENTE

L'ente è proprietario di numerosi beni che debbono essere inventariati, conservati, custoditi e gestiti secondo i noti criteri della economicità, efficacia ed efficienza.

Si è provveduto ad aggiornare l'inventario dei beni, eliminando i beni dismessi, inserendo gli incrementi di valore, registrando i nuovi beni acquistati dall'Ente nel corso del 2015. Si è inoltre calcolato l'ammortamento così come previsto dalla normativa vigente.-

CONTO DEL PATRIMONIO 2015

Le nuove norme previste dal Dlgs 2011/118 hanno modificato notevolmente gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ed ha eliminato il Prospetto di Conciliazione.

Si è quindi riscritto il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale secondo i nuovi schemi, mantenendo inalterati i risultati finali.

Le principali modifiche riguardano la composizione del patrimonio netto che, nei nuovi schemi, viene distinto in Fondo di dotazione, Riserve e Risultato Economico dell'esercizio.

Il primo Fondo di dotazione per l'anno 2013 è stato calcolato secondo il principio contabile applicato alla Contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 9.3, e cioè come la differenza tra attivo e passivo al netto della voce "Netto dei Beni demaniali", presente nei vecchi schemi. La differenza tra il patrimonio netto risultante al 31/12/2013 e il fondo di dotazione calcolato secondo il punto precedente, è stata inserita nelle riserve, distinta tra permessi a costruire (calcolati come i permessi incassati negli anni scorsi e non ancora ammortizzati) e risultato economico esercizi precedenti (calcolato come differenza).

Il patrimonio netto risultante dal conto patrimoniale al 31 dicembre 2015 è di euro 14.414.369,20, pari alla differenza tra l'attivo patrimoniale e il passivo patrimoniale.

Dai valori risultanti al 01.01.2015, sono stati inseriti i seguenti movimenti:

attivo patrimoniale:

- 1) mandati emessi nel titolo II pari a 158.957,18 (al netto di euro 62.434,22 per spese in conto capitale non incrementativi del patrimonio);
- 2) ammortamenti dei beni dell'ente secondo la normativa vigente, per euro 642.234,67,
- 3) ordinari movimenti di cassa per la riscossione di crediti (residui attivi) ed accensione di nuovi crediti.-
- 4) calcolo dei risconti attivi, relativi a impegni già assunti ma di competenza dell'esercizio successivo;
- 5) le immobilizzazioni finanziarie sono state rivalutate secondo il criterio del patrimonio netto con un incremento di euro 18.509,08, iscritto nelle riserve del patrimonio netto (vedi punto 6.1.3 del principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria)

passivo patrimoniale

- 1) i proventi dai permessi a costruire (al netto di quelli utilizzati per la spesa corrente e per trasferimenti in conto capitale non incrementativi del patrimonio), sono stati inseriti tra le riserve del patrimonio netto,
- 2) diminuzione degli stessi per effetto dell'"ammortamento attivo": i contributi e i proventi dai permessi a costruire vengono ridistribuiti nei vari esercizi secondo l'ammortamento tecnico subito dai beni finanziati dagli stessi contributi e conferimenti;

- 3) ordinari movimenti di cassa per il pagamento dei debiti (residui passivi) e contrazione di nuovi debiti;
 4) aggiornamento dei debiti di finanziamento (mutui con la cassa depositi e prestiti e con il Credito Sportivo)

Il risultato di tali operazioni è il seguente:

ATTIVO	2015	PASSIVO	2015
Immobilizzazioni immateriali	22.226,39	Patrimonio Netto	14.414.369,20
Immobilizzazioni materiali	18.506.230,66	Debiti di finanziamento	1.444.287,68
Immobilizzazioni finanziarie	3.152.230,30	Altri debiti	395.250,53
Attivo circolante	2.684.337,32	Fondo per rischi	37.952,00
Risconti attivi	6.616,66	Contributi agli Investimenti	8.079.781,92
Totale Complessivo	24.371.641,33	Totale Complessivo	24.371.641,33

A questi risultati vanno aggiunti gli impegni per opere da realizzare per euro 57.538,40 (pari a impegni del titolo II della spesa) che una volta pagati, si tramuteranno in incrementi delle immobilizzazioni materiali o immateriali.-

Con riferimento al patrimonio netto quantificato al 31.12.2014 si riscontra un decremento così determinato:

patrimonio netto iniziale	14.652.127,29
patrimonio netto finale	14.414.369,20
differenza	- 237.758,09

Il decremento del patrimonio di euro 237.758,09 è dato da

- Risultato economico dell'esercizio 2014:	euro – 278.955,96
- Incremento delle valutazioni delle partecipazioni finanziarie (vedi sopra)	euro + 18.509,08
- Permessi a costruire per spese in conto capitale (confluiscono nelle riserve)	euro + 22.688,79

Si allega l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare (FABBRICATI disponibili e indisponibili) dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2015.

Dagli immobili suddetti si ricavano le seguenti entrate:

- impianti sportivi	euro 15.532,23
- spazi vari (sala forum, area palazzina ed altri locali)	euro. 1.859,00
- fitti attivi (poste e appartamento ex ater)	euro 3.589,98
cui si aggiungono le locazioni dei terreni adibiti alle antenne di telefonia per euro 68.739,64	

CONTO ECONOMICO 2015

Il risultato economico dell'esercizio è stato calcolato ed evidenziato nell'apposito modello previsto dal Dlgs 118/2011, allegato ai documenti di redicontazione finale della gestione dell'Ente.-

Si è provveduto alla redazione del conto economico secondo i termini della competenza economica.

In particolare, **i componenti positivi della gestione e i componenti negativi della gestione** di competenza sono stati calcolati tenendo presente quanto segue:

- quota di conferimenti da imputare all'esercizio 2015 (euro 249.832,39);
- proventi dalle concessioni edilizie destinati alla spesa corrente per 43.500,00 euro e per 5.970,89 per spese in conto capitale non incrementative del patrimonio (rimborso oneri per concessioni edilizie);
- calcolo maggiori costi per euro 6.049,33 per premi di assicurazione pagati nel 2014 ma di competenza 2015;
- calcolo minori costi per euro 6.616,66 per premi di assicurazione pagati nel 2015 ma di competenza 2016 (risconto attivo finale);
- quote ammortamento per euro 642.234,67
- insussistenze del passivo per euro 10.483,43, relativi alla riduzione dei residui passivi del titolo I, II (per la parte non investimenti) e IV ;
- le insussistenze dell'attivo per euro 1.,05 derivanti da residui attivi insussistenti;

Di seguito i risultati parziali e finali del conto economico:

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	euro - 273.588,83
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	euro - 8.980,63
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	euro + 53.984,29
IMPOSTE	euro - 50.370,79
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	euro - 278.955,96

Curtarolo, lì 07 aprile 2016

IL SINDACO
Fernando Zaramella